IMPIANTO SOLARE TERMICO

QUESTA VOLTA PARLIAMO DI...

In questo numero della Rivista si prendono in esame gli aspetti prevenzionistici che è possibile riscontrare in un cantiere dove sarà installato un impianto per la produzione di acqua calda alimentato da fonti rinnovabili, parliamo più precisamente di un impianto solare termico.

Affronteremo l'argomento con un operatore del settore e attraverso una breve intervista cercheremo di evidenziare quali problematiche relative alla sicurezza emergono rispetto a un intervento edile più tradizionale tenendo presente che si tratta di lavorazioni che pur presentando un campo di rischio piuttosto specifico si collocano comunque nell'ambito di quelli generalmente riscontrabili in un cantiere edile

Parliamo quindi con **l'ing. Giuseppe Mondelli** quale **Responsabile della Commissione Tecnologica di A.N.C.E. Como**.

***Domanda**: Ing Mondelli cominciamo con una piccola introduzione dell'argomento, cos'è più precisamente un impianto solare termico e a cosa serve?*

Risposta: I pannelli solari servono per produrre acqua calda per uso domestico (bagni e cucine) utilizzando l'irraggiamento solare, pertanto senza consumo di energia fossile (gas, petrolio, carbone) e quindi senza produzione di anidride carbonica (CO2).

***Domanda**: Esistono particolari regolamenti edilizi che impongono l'uso di questa tecnica?*

Risposta: La legge impone che le nuove costruzioni e gli interventi di ristrutturazione completa vengano dotati di pannelli solari in quantità sufficiente per produrre almeno il 50 % di acqua calda occorrente per gli usi degli abitanti dell'immobile

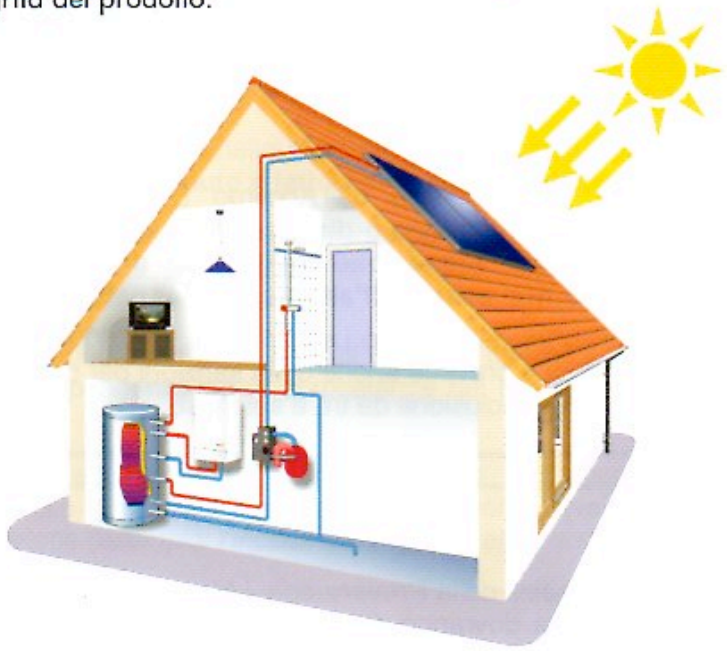
***Domanda**: Quali risvolti economici comporta l'installazione di questi impianti?*

Risposta: I costi di questi impianti sono ancora relativamente elevati, anche se in diminuzione, ma garantiscono un buon risparmio nei costi di gestione delle abitazioni e un maggior valore dell'immobile in caso di rivendita.

***Domanda**: Veniamo al cuore dell'intervista che, come detto in premessa, punta a evidenziare più che altro le situazioni di rischio che si possono verificare durante le fasi di installazione a partire dall'arrivo del materiale nel cantiere fino alla posa dell'impianto vero e proprio. Quali sono quindi i rischi riscontrabili nelle varie fasi del processo di installazione?*

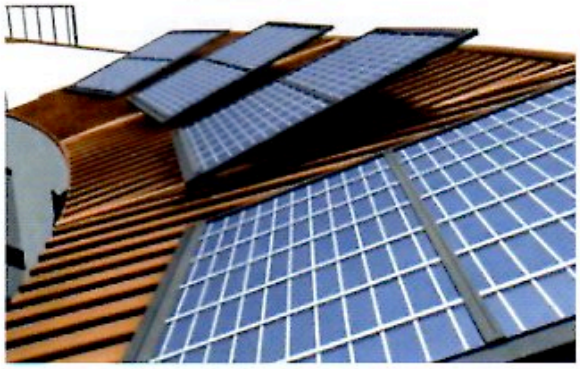
Risposta: Poiché i pannelli solari, per essere utilizzati al massimo delle loro capacità, vanno installati sulle parti più alte degli edifici, i rischi durante le fasi di installazione e di manutenzione sono quelli tipici degli interventi sulle coperture. Quindi occorre fare attenzione alle fasi di innalzamento dei materiali (gru, argani, ponteggi), ai rischi di caduta dall'alto, specie per tetti in falda.
I rischi vanno studiati caso per caso poiché dipendono dalla conformazione del luogo su cui vengono applicati i pannelli, dalla presenza o meno di parapetti o di altri sistemi di protezione come la linea vita; inoltre occorre valutare la interferenza con altre attività lavorative nel cantiere. Tutte queste cose devono essere valutate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nei Piani Operativi di Sicurezza

che necessariamente devono essere predisposti per questi interventi. Per quanto concerne poi la movimentazione dei materiali va detto che di norma il produttore fornisce precise indicazioni per effettuare tali operazioni in modo da garantire un sufficiente grado di sicurezza sia per il personale addetto sia per l'integrità del prodotto.



***Domanda**: Quindi in sostanza non è possibile fare un elenco di rischi specifici perché questi variano da situazione a situazione?*

Risposta: Esattamente. Tuttavia una particolare attenzione va comunque prestata nei casi in cui il montaggio dei pannelli solari sia realizzato su immobili non oggetto di interventi di ristrutturazione, poiché in questi casi di solito non sono presenti i consueti sistemi di sicurezza (ponteggi, gru); in questi casi va verificata in modo approfondito la presenza di rischi specifici e quindi quali mezzi di protezione prevedere; occorre ricordare che anche il committente e le figure tecniche dei responsabili dei lavori devono farsi parte diligente a controllare che vengano attuate tutte le procedure di sicurezza, essendo responsabili in prima persona.



***Domanda**: Oltre alle interferenze di carattere generale si possono verificare sovrapposizioni lavorative che possano condurre a rischi particolari?*

Risposta: L'analisi dei rischi dovuti alle interferenze, come detto prima, viene effettuata all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento nonché dei Piani Operativi di Sicurezza.